

TRIBUNALE DI GENOVA

Istanza per l'autorizzazione a notifica per pubblici proclami Di citazione e contestuale invito alla mediazione obbligatoria

La Sig.ra **Karin Bekert** C.F: BCKKNL62T59L219K, residente in Basilio
Residenza Parco, rappresentata e difesa dall'Avv. Luigi M. Eördegh C.F.
RDGLMR63A09F205F, e domiciliata presso il suo studio in Milano Via
Sant'Orsola, 3, giusta delega in calce al presente atto.

Ai sensi dell'art. 9 L. 488/99 si dichiara che il valore della presente causa è compreso tra €
5.200,00 e € 25.000,00.

Ai sensi del D.L.14.03.05 convertito in legge il 12.05.05 si dichiara che le comunicazioni di
cancelleria potranno essere effettuate al seguente numero di fax 02. 8690751 e/o all'indirizzo
di posta elettronica luigi.eordegh@milano.pecavvocati.it

PREMESSO CHE

La signora Bekert ha introdotto una causa di usucapione nei confronti dei
signori Benvenuto Francesco, fu Emanuele nato a Sori il 14.01.1878, deceduto
il 21.03.62 ed a Giovanni Battista Cafferata fu Santino nato a Sori il
21.03.1860 e deceduto il 25.08.51;

La causa veniva iscritta a ruolo al n. di R.G. 10247/23 ed assegnata alla sezione
III del Tribunale di Genova G.U Dott. Bonino.

Data l'oggettiva impossibilità di notificare la citazione ai convenuti, la signora
Beckert con apposito ricorso, chiedeva l'autorizzazione alla notifica ai sensi
dell'Art. 150 c.p.c., che veniva concessa con provvedimento del 30.11.23;

Posto che nelle more la data di udienza originariamente indicata nell'atto di
citazione non consentiva il rispetto dei termini ex art. 163 bis, con apposita
istanza la signora Beckert otteneva un differimento dell'udienza
originariamente indicato alla data del 19.09.24.

Che pertanto veniva predisposto il seguente atto di citazione:

TRIBUNALE DI GENOVA

Citazione ex art. 1158 c.c.

R.G. 10247/23 Dott Bonino sez. III

*La Sig.ra Karin Beckert C.F: BCKKNL62T59L219K residente in Basilio
Residenza Parco, rappresentata e difesa dall'Avv. Luigi M. Eördegh C.F.
RDGLMR63A09F205F, e domiciliata presso il suo studio in Milano Via
Sant'Orsola, 3, giusta delega in calce al presente atto.*

*Ai sensi dell'art. 9 L. 488/99 si dichiara che il valore della presente causa è compreso tra €
1.100,00 e € 5.200,00.*

*Ai sensi del D.L.14.03.05 convertito in legge il 12.05.05 si dichiara che le comunicazioni di
cancelleria potranno essere effettuate al seguente numero di fax 02. 8690751 e/o
all'indirizzo di posta elettronica luigi.eordegh@milano.pecavvocati.it*

PREMESSO CHE

*La signora Beckert da oltre 30 anni frequenta la località di Sori ed in
particolare le colline circostanti essendo appassionata di tracking e di raccolta
di funghi ed altre specie vegetali.*

*A far data dal dicembre 2000 la signora Beckert iniziava ad occupare una
piccola costruzione di circa mq. 25, sito in Via Giordani 41 nel Comune di Sori
meglio descritto catastalmente come segue: Foglio 21, mapp 85, sub. 2,
intestato ai signori Benvenuto Francesco, fu Emanuele nato a Sori il
14.01.1878, deceduto il 21.03.62 e Giovanni Battista Cafferata fu Santino nato
a Sori il 21.03.1860 (erroneamente nella visura viene indicato l'anno 1960, ma
come vedremo il signor Cafferata è deceduto il 25.08.51) per una quota pro
indiviso del 50% ciascuno, come risulta dalla visura catastale che si produce
(Doc. 1) dove riponeva attrezzi agricoli ed altri beni personali.*

Più volte insieme ad amici, nei periodi in cui si dedicava alla raccolta di funghi olive ed altri frutti, l'odierna attrice pernottava nell'immobile montando al suo interno una tenda da campeggio.

La frequentazione dell'odierna ricorrente diventava sempre più assidua tanto che nel 2011 il suo compagno acquistava un immobile adiacente al piccolo casolare che la stessa da qualche anno possedeva;

Il rapporto tra l'attrice e il territorio si faceva ancora più assiduo, tanto che con atto Notaio Cappetti nell'anno 2021 (Doc. 2 e 3) la ricorrente acquistava dal signor Castagnola Mario C.F. CSTMRA36A11I852F la porzione di immobile deruto sovrastante quella che da anni possedeva, sito alla Via Giordani, 41 nel comune di Sori, meglio identificato nel NCU del comune di Sori: Foglio 21, Particella 85, sub. 1, a ulteriore dimostrazione di come l'attrice intendesse apprendere l'intero edificio;

Proprio in occasione del rogito di cui sopra, il signor Castagnola rilasciava una dichiarazione scritta all'attrice circa il possesso dell'immobile per cui è causa (Doc. 8).

In diritto.

Come è noto ai sensi dell'art. 1158 c.c. la proprietà di un bene immobile si acquista in virtù del possesso continuato per venti anni.

La signora Beckert ha posseduto l'immobile che ci occupa per oltre 20 anni, precisamente dal dicembre 2000, riponendovi attrezzi, le reti per la raccolta delle olive e materiali vari, chiudendolo a chiave, posto che i soggetti intestatari di tale bene risultano essere deceduti rispettivamente nel 1951 e 1962, senza che il bene in questione sia stato trasferito ai loro eredi.

Nella relazione effettuata dal Geom. Marvaso, (Doc. 4) su incarico dell'attrice, risulta infatti che il bene in questione per quanto riguarda la quota del signor

Benvenuto Francesco, non risulta nella successione a favore di Benvenuto Giuseppina nata a sori il 07.11.1884 (relazione pag. 2).

Per la quota del signor Cafferata, la nuda proprietà unitamente a quella sugli altri suoi beni immobili, veniva ricevuta in successione dai signori Luigi, Vittorio, Giuseppe, Elia, Giovanni, Giuseppina ed Enzo Cafferata mentre l'usufrutto perveniva a Maria Francesca Olcese (Doc. 5).

Successivamente gli eredi del signor Cafferata, vendevano tali immobili con atto di compravendita del 30.06.62, al signor Mario Castagnola.

Tra tali beni era compreso anche la porzione di fabbricato rurale contraddistinto: Fg 21, map. 85/1, come risulta dall'atto che si produce (Doc. 6), bene che verrà successivamente acquistato dalla signora Beckert, come sopra già ricordato.

La signora Beckert si è immessa nel pacifico e palese possesso dell'immobile oggetto del presente atto, senza rendere conto a nessuno, anche perché l'immobile era, prima della sua apprensione, in palese stato di abbandono.

L'immobile veniva chiuso con un chiavistello di cui solo l'odierna attrice deteneva la chiave, palesando così la sua intenzione di divenirne proprietaria.

A conferma del fatto che il signor Cafferata Giovanni Battista fu santino nasceva nel 1860 e non nel 1960, il Comune di Sori rilasciava la dichiarazione che si produce (Doc. 9)

Tanto premesso la signora Karin Bekert come sopra rappresentata e difesa

CITA

*I signori **Benvenuto Francesco** fu Emanuele nato a Sori il 04.01.1878 e **Giovanni Battista Cafferata** fu Santino nato a sori il 21/03/1860 di residenze sconosciute a comparire avanti al Giudice Unico del Tribunale di*



Genova all'udienza del **19.09.24** (data così differita dall'originale in seguito all'autorizzazione del Giudice in data 12.12.23) ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di 70 giorni prima della data di udienza di comparizione nei modi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. con espresso avvertimento che in mancanza si incorrerà nelle preclusioni e decadenze previste degli art.li 38 e 167 c.p.c., anche alla luce delle modifiche introdotte dal d.lgs 149/22, per sentire accogliere in sua presenza o legittima contumacia legalmente accertata le seguenti

Conclusioni

Piaccia al Giudice Unico del Tribunale dei Genova così giudicare:

In via Preliminare: Per i motivi esposti in narrativa autorizzare, in accoglimento dell'istanza qui di seguito acclusa, la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c.;

Nel merito: Visto l'art. 1158 c.c., dichiarare l'attrice Karin Beckert proprietaria, per intervenuta usucapione, del fabbricato deruto sito in Sori Via Giordani 41 Foglio 21, mapp 85, sub. 2 in virtù del possesso pubblico, pacifico e continuato per oltre 20 anni;

In via istruttoria: si chiede ammettersi prova per testi sulle seguenti circostanze:

- 1) “Vero che, la signora Karin Beckert da oltre 21 anni e comunque dal 2000 al novembre 2023 ed a tutt'oggi ha esercitano il possesso esclusivo, continuativo e pubblico senza contestazione da parte di nessuno dell'immobile sito in Sori Via Giordani 41 Foglio 21, mapp 85, sub. 2, le cui fotografie si mostrano al teste (doc. 6)”;

- 2) *“Vero che, nel dicembre 2002 mi sono recato in Sori con la signora Beckert ed ho pernottato per due notti nell’immobile di Via Giordani 41 di cui mi si mostra la fotografia”;*
- 3) *“Vero che, dal dicembre 2002 ed a tutt’oggi la signora Beckert ha utilizzato l’immobile di cui si tratta come magazzino riponendovi attrezzi e oggetti vari”;*
- 4) *“Vero che, la signora Beckert chiudeva la porta dell’immobile con un chiavistello ed un lucchetto”;*
- 5) *“Vero che, nel dicembre 2002 ho partecipato alla raccolta delle olive con la signora Beckert nei terreni circostanti all’immobile che mi si rammostra in fotografia (Doc. 6), e in esso venivano riposte le olive, al termine della giornata ed a fine raccolta le reti ed altri attrezzi”;*
- 6) *“Vero che, a far data dall’estate 2012 sono stato ospite del signor Purisiol nel suo immobile di Sori ed ho sempre visto la signora Beckert utilizzare l’immobile adiacente a quello del signor Purisiol, come deposito e magazzino”;*
- 7) *“Vero che, da quando frequento la località di Sori, ovvero dall’anno 2000, ho sempre visto la signora Beckert, utilizzare l’immobile di Via Giordani 41 ed occuparsi della sua manutenzione, tagliando l’erba e liberandolo da rovi ed erbacce”;*
- 8) *“Vero che, nel febbraio 2003 la porta dell’immobile di Via Giordani 41, era stata forzata ed ignoti avevano rubato una rete per la raccolta delle olive dei rastrellini e alcuni attrezzi da giardino;*
- 9) *“Vero che, in seguito all’effrazione ho sostituito il chiavistello che chiudeva la porta dell’immobile, su richiesta della signora Beckert”;*



Si indicano come testi i signori Pier Paolo Purisiol, residente a Sori, Giffi Pussini residente a Fino Mornasco, Raffaella Purisiol residente in Modena, Monica Magris residente in Milano, Con riserva di ulteriormente dedurre e produrre.

In ogni caso: con vittoria di spese diritti ed onorari.

Milano, 08.11.23.

Avv. Luigi Eördegh.

Si produce:

- 1) Visura catastale;*
- 2) Atto di acquisto Beckert Castagnola;*
- 3) Atto di Assegnazione Purisiol;*
- 4) Relazione Geom Marvaso;*
- 5) Atto di successione Giobatta Cafferata;*
- 6) Atto di vendita Cafferata-Castagnola;*
- 7) Foto dell'immobile;*
- 8) Dichiarazione signor Castagnola.*
- 9) Dichiarazione del Comune di Sori;*

Che trattandosi di diritti reali condizione di procedibilità è il preventivo ricorso alla mediazione obbligatoria la signora Beckert propone

Domanda di mediazione

nei confronti dei signori **Benvenuto Francesco** fu Emanuele nato a Sori il 04.01.1878 e **Giovanni Battista Cafferata** fu Santino nato a sori il 21/03/1860

Dichiara

Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 163 c. 3 n. 3bis c.p.c. il primo incontro di mediazione, procedimento n 3001 è stato fissato per il giorno **12.09.24 ad ore**



15,00 presso l'Organismo di mediazione Centro Conciliazione Liti S.r.l. Via XX Settembre 32/10 nanti il mediatore Avv. Carlo Maria Galiberti.

Tutto quanto sopra esposto la signora Karin Beckert come sopra rappresentata e difesa

Invita

I signori **Benvenuto Francesco** fu Emanuele nato a Sori il 04.01.1878 e **Giovanni Battista Cafferata** fu Santino nato a sori il 21/03/1860 o eventuali eredi, collettivamente ed impersonalmente, a partecipare all'incontro di mediazione (procedura n 3001) fissato per il giorno 12.09.24 presso il Centro Conciliazione Liti Via XX Settembre 32/10 Genova nanti il designato mediatore Avv. Carlo Maria Galiberti

Avvisa

Che la mancata comparizione all'incontro di mediazione può essere valutata dal Giudice del successivo giudizio ex art. 116 c. 2 c.p.c.; qualora intendano intervenire in mediazione devono farlo personalmente, assistiti da un avvocato; prima di partecipare all'incontro devono prendere visione ed accettare il Regolamento della Procedura e la tabella delle indennità di mediazione, consultabili sul sito www.centroconciliazioneliti.it; alle parti che corrispondono le indennità di mediazione è riconosciuto un credito d'imposta commisurato all'indennità stessa, fino a concorrenza di € 500,00 ex art. 20 D.lgs. n. 28/2010 e ss. mm.ii; in caso di accordo risultante da atto o in caso di adesione alla proposta del mediatore, il verbale di avvenuta conciliazione sottoscritto dalle parti e dai propri legali ha efficacia di titolo esecutivo; in caso di raggiungimento dell'accordo, il verbale di accordo deve essere trasmesso a cura della parte all'ufficio del registro/agenzia delle entrate, per gli adempimenti di legge; che trovandosi nelle condizioni previste ex lege,



potranno chiedere l'ammissione al patrocinio a spese dello stato ex art. 76 D.P.R. 115/2002, ed essere esonerati dal pagamento dell'indennità spettante all'Organismo

Tanto premesso la signora Karin Bekert come sopra rappresentata e difesa

CHIEDE

Che il Giudice del Tribunale di Genova come già accertato nella precedente istanza, dato atto che è praticamente impossibile per oggettivo impedimento effettuare una notifica ai soggetti che l'attrice intende invitare alla mediazione e successivamente convenire in giudizio, autorizzi la notifica per pubblici proclami nei confronti dei comproprietari dell'immobile risultanti in catasto signori Benvenuto Francesco, fu Emanuele nato a Sori il 14.01.1878, e Giovanni Battista Cafferata fu Santino nato a Sori il 21.03.1860 dell'atto di citazione per l'usucapione e contestuale domanda di mediazione dell'immobile: Via Giordani, 41 Sori, Foglio 21, mapp 85, sub. 2 NCEU del Comune di Sori.

Milano, 12.02.24.

Avv. Luigi Eördegh.

Si produce:

- 10) Autorizzazione del Giudice;
- 11) Differimento udienza;
- 12) Atto di citazione;
- 13) Procura alle liti.



N. R.G. 1093/2024



TRIBUNALE DI GENOVA

PRESIDENZA

Il Presidente del Tribunale

Letta l'istanza che precede con la quale

BECKERT Karin Else rappresentata dal difensore avv. Luigi M. Eordegh ha chiesto l'autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami, per le ragioni specificate nell'istanza medesima, dell'atto di citazione per usucapione nonchè la domanda di mediazione relativamente all'immobile ivi indicato;

nei confronti di

BENVENUTO Francesco fu Emanuele nato a Sori il 4.1.1878 e CAFFERATA Giovanni Battista nato a Sori il 21.3.1860 di residenze sconosciute

Relativamente al fabbricato deruto sito in Sori via Giordani 41 foglio 21 mapp, 85, sub. 2

sentito il P.M., che nulla oppone;

ritenuto che per quanto riguarda gli intestatari catastali del bene sopra descritto

la notificazione nei modi ordinari appare praticamente impossibile tenuto conto della "somma difficoltà", se non addirittura dell'oggettiva impossibilità di procedere per le vie ordinarie tenuto conto che non risultano dati utili per la loro identificazione o degli eredi e/o aventi causa.

Che pertanto l'istanza merita accoglimento:
visti gli artt. 150 cpc e 50 disp. att. cpc



AUTORIZZA

la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione per usucapione e contestuale domanda di mediazione nei confronti di

BENVENUTO Francesco fu Emanuele nato a Sori il 4.1.1878 e CAFFERATA Giovanni Battista nato a Sori il 21.3.1860 di residenze sconosciute, o loro eventuali eredi e/o aventi causa

DISPONE

che copia di tale istanza, previa apposizione del presente decreto in calce all'originale, sia affisso a cura dell'istante nella Casa comunale del comune di SORI (GE), pubblicato sul sito web del tribunale di Genova (sezione pubblici proclami) e che un estratto di esso sia inserito nella G.U. della Repubblica ai sensi dell'art. 150 c. 2 CPC

Genova, 9 aprile 2024

Il Presidente del Tribunale
Enrico RAVERA

